



GRUPPO TEMATICO SUL RISPARMIO ENERGETICO ED ENERGIE RINNOVABILI BOARD GROUP

Verbale dell'incontro del 18 settembre 2006

Partecipanti

Gruppo Ente	Partecipante
ACEGAS – APS	Ivancich Diego
ADOC	Marin Ettore
Confederazione Italiana Agricoltori	Antonini Maurizio
EnergoClub	Zanella Alessandro
Legambiente	Sabbadin Davide
UPA	Valentinotti Amedeo
Università di Padova – Dip. Energia Elettrica	Bano Laura
WWF	Malè Maurizio
Comune di Padova – Settore Ambiente	Ferro Ferruccio
Comune di Padova – Settore Ambiente	Fornea Paolo
A.I.E.U.	Bassan Stefano
ADOC	Golfetto Claudio
ASPO	Martines Emilio
Ass. Archibiodesign	Gramegna Francesco
Ass. Bioarchitettura Veneto – Sez. Prov. Padova	Chiuppani Annaelisa
Centro Studi l'Uomo e l'Ambiente	Capuzzo Sara
Coldiretti	Cavuto Enrico
Ass. Montondo Energia	Clai Silvia
Energy Manager	Zandonadi Antonio
Ordine degli Architetti P.P.E.C. di Padova	Stella Paolo
Polizia Municipale	Cagnin Claudio
Università di Padova – Centro di Ecologia Umana	Riolfatti Massimo
Legambiente	Lironi Sergio

Il primo incontro della seconda fase dei lavori del *Gruppo Tematico sul Risparmio Energetico ed Energie Rinnovabili* viene introdotto da Matteo Mascia. L'obiettivo della riunione è quello di presentare la proposta di indice/scaletta di lavoro per l'elaborazione del *piano d'azione per il risparmio energetico*, e di dividerne i contenuti. Qualora la proposta fosse approvata, si suggerisce di utilizzare la seconda parte/ora della riunione per iniziare le attività, individuando i primi obiettivi del piano d'azione. Mascia descrive la proposta, che raccoglie le indicazioni emerse nel corso della riunione con lo *steering group*; tale proposta è stata distribuita ai partecipanti e viene inviata in allegato al presente verbale. Considerato il limitato tempo disponibile per l'elaborazione del piano sono previsti 5 incontri per discutere proporre *obiettivi, azioni, attori da coinvolgere e tempi di realizzazione del piano di azione*, la metodologia di lavoro presentata prevede la suddivisione del gruppo in due sottogruppi dedicati all'*efficienza energetica degli edifici* e alle *energie rinnovabili*. Per il tema della *Mobilità*, si propone ad ogni partecipanti di riprendere e valutare le indicazioni del PAL e le azioni del Piano Operativo, e di inviare per scritto le sue proposte d'integrazione all'Ufficio A21, queste saranno raccolte e presentate al gruppo in plenaria. Il tema *Efficienza energetica nei cicli produttivi* sarà a sua volta trattato negli incontri del *Gruppo Tematico sulla ZIP*, previsti nell'ambito del Progetto SIAM.



Dopo la presentazione della proposta viene aperto il dibattito per la discussione sugli argomenti. Viene indicata da uno dei partecipanti la necessità di definire il taglio da dare al piano d'azione, emersa anche nella riunione dello *steering group*. Due sono le ipotesi suggerite: la prima, di elaborare un piano di indirizzi, con contenuti (obiettivi e azioni) più generali; la seconda, dove si individuano tematiche e soggetti specifici nel contesto padovano, sui quali definire azioni più puntuali per il risparmio energetico e per la diminuzione dei livelli di CO2. Viene precisato dal moderatore che il Progetto Belief prevede entrambe le modalità, in modo consequenziale: prima un piano d'azione generale e poi l'individuazione di azioni prioritarie da realizzare nel contesto locale. È stato ricordato anche che il Belief si conclude nel giugno 2008.

La discussione che segue si concentra sulla modalità dei lavori. Alcuni partecipanti ritengono che le due tematiche scelte non dovrebbero essere discusse separatamente, poiché indivisibili; l'altra parte del gruppo, nonostante condivida la complementarità delle tematiche, considera più efficace studiarle singolarmente, confrontando le analisi e proposte emerse lungo il processo. Nel corso del dibattito sorgono altre indicazioni relative alla metodologia di lavoro: trattare negli incontri anche il tema della mobilità, qualora rimanesse tempo a disposizione; raccogliere per scritto e far circolare le proposte dei partecipanti su tutti i temi emersi per poi dividerle in plenaria.

Nel corso del dibattito viene indicata la necessità che le proposte elaborate dal gruppo vengano recepite dall'Amministrazione Comunale, e si auspica che alcune di esse possano essere inserite nel *Regolamento sul risparmio energetico degli edifici* che sarà predisposto nei prossimi mesi. Si segnala anche la possibilità di assumere obiettivi quantitativi (nazionali o europei) come parametro di riferimento per il risparmio ed efficienza energetica a Padova.

Altre indicazioni emerse sono: presentare al gruppo i dati del vecchio *Piano Energetico del Comune di Padova* (1999), che possono essere utili come base per le discussioni; approfondire il tema dei diversi interventi da realizzare, a seconda che si tratti di nuovi edificati o di edifici esistenti e/o da ristrutturare; trattare il tema del risparmio, energetico sia in riferimento ai singoli edifici, sia nei confronti della progettazione di nuovi insediamenti urbani. A questo proposito è stata segnalata l'utilità di poter conoscere le previsioni dei nuovi insediamenti programmati a Padova.

A conclusione della discussione, i presenti accettano la proposta di dividersi nei due sottogruppi e di trattare separatamente le due tematiche suggerite inizialmente, concordando che ci siano finestre di confronto nel corso dei lavori (circolazione agli aderenti al gruppo tematico dei verbali contenenti le proposte di entrambi i sottogruppi, discussione e condivisione in plenaria delle proposte, ecc.). Ogni sottogruppo sarà coordinato da un facilitatore (Michele e Moreno). I partecipanti sono invitati anche ad inviare all'Ufficio A21 (padova21@comune.padova.it) il materiale che ritengono utile alle discussioni, che sarà fatto circolare tra tutti gli aderenti al gruppo. Si chiede anche a tutti una continuativa partecipazione ai 5 incontri programmati, e la puntualità alle riunioni, perché sia possibile utilizzare tutto il tempo disponibile.

In seguito, i partecipanti si sono divisi nei sottogruppi sull'*efficienza energetica degli edifici* e sulle *energie rinnovabili* e hanno iniziato a lavorare sugli obiettivi di riferimento per una migliore efficienza energetica. La metodologia utilizzata dai facilitatori ha previsto una prima fase individuale durante la quale a ciascun partecipante è stato chiesto di scrivere sui post-it 4/5 obiettivi che nella seconda fase sono stati presentati al gruppo. Le proposte emerse sono state organizzate per ambiti/aree tematiche e per obiettivi/azioni e serviranno come base per la continuazione delle attività nel corso del prossimo appuntamento.

Si sottolinea che questa è una proposta di organizzazione di quanto emerso nella riunione e si invitano i partecipanti ad inviare il loro contributo per il migliore avanzamento delle attività.

Il risultato di questo primo momento di lavoro viene riportato di seguito.



TEMATICHE E PROPOSTE EMERSE NELLA PRIMA RIUNIONE DI LAVORI

1) SOTTOGRUPPO EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI

Facilitatore: Moreno de Angelis

Partecipanti

Gruppo Ente	Partecipante
A.I.E.U.	Bassan Stefano
ADOC	Golfetto Claudio
ASPO	Martines Emilio
Ass. Archibiodesign	Gramegna Francesco
Ass. Bioarchitettura Veneto – Sez. Prov. Padova	Chiuppani Annaelisa
Centro Studi l’Uomo e l’Ambiente	Capuzzo Sara
Coldiretti	Cavuto Enrico
Ass. Montondo Energia	Clai Silvia
Energy Manager	Zandonadi Antonio
Ordine degli Architetti P.P.E.C. di Padova	Stella Paolo
Polizia Municipale	Cagnin Claudio
Università di Padova – Centro di Ecologia Umana	Riolfatti Massimo
Legambiente	Lironi Sergio
Comune di Padova – Settore Ambiente	Fornea Paolo

EFFICIENZA ENERGETICA

Obiettivi

- miglioramento del consumo energetico in appartamento
- aumentare il risparmio energetico
- stimolo sviluppo tecnologico impianti
- gestione dei consumi e razionalizzazione dei bisogni
- centralità degli impianti di riscaldamento
- intervenire sull’edilizia esistente

Azioni

- introduzione della cogenerazione ove sensato (x2) e del teleriscaldamento
- miglioramento qualitativo dell’isolamento
- identificazione dell’efficienza dell’impianto termico in riferimento al volume dell’edificio
- ristrutturazione dei vecchi edifici puntando all’efficienza energetica
- verifica degli impianti termici degli edifici pubblici per ottimizzazione dei consumi


CLIMATIZZAZIONE

Obiettivi

- miglioramento isolamento termico
- miglioramento efficienza energetica degli impianti
- miglioramento efficienza impianti termici
- condizionamento naturale
- promuovere l’efficienza anche nella stagione estiva

Azioni

- progettazione cortili attenta
- coibentazione delle strutture portanti

Con il contributo di: 



- studio dell'orientamento e della direzione delle finestre per raccogliere e trattenere il calore naturale
- orientare in maniera corretta l'edificio in fase di costruzione
- posizionare finestre con posizione e caratteristiche tecniche atte al risparmio energetico

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Obiettivi

- diffusione dei sistemi di efficienza energetica presso costruttori e utenti (maggiore conoscenza)
- aumentare le attività di informazione, formazione e educazione (x4)

Azioni

- informazione e propaganda su convenienza economica dell'efficienza

INDICATORI DI EFFICIENZA ENERGETICA NEGLI EDIFICI

Obiettivi

- certificazione energetica degli edifici
- fornitura servizi affidabili di diagnosi energetica e identificazione interventi

Azioni

- creazione di un sistema di controllo e di monitoraggio dei costi benefici con visione integrale di qualità edilizia
- analisi dell'efficienza degli impianti di riscaldamento nei condomini esistenti

ECONOMICO

Obiettivi

- individuazione di sistemi di incentivazione efficace
- identificazione di sistemi e metodologie di costruzione degli edifici che ottengano sgravi fiscali

BILANCIO ENERGETICO

Azioni

- anticipare ogni azione della stesura di un bilancio energetico dell'edificio e del suo contesto ambientale

TECNOLOGIE

Obiettivi

- applicazione di materiali e tecnologie sostenibili

URBANISTICO

Obiettivi

- progettazione e realizzazione di "quartieri" modello

AMMINISTRATIVO

Obiettivi

- obbligo per enti pubblici nella redazione di indagini e programmi finalizzati alla razionalizzazione dei consumi energetici

Azioni

- manualistica ed incentivi per interventi diffusi di recupero edilizio finalizzati al risparmio energetico
- predisposizione di un regolamento energetico

INVOLUCRO EDILIZIO

Obiettivi

- intervenire sull'involucro edilizio prima degli impianti

SISTEMI DI CERTIFICAZIONE

Obiettivi



- promuovere la certificazione energetica

2) SOTTOGRUPPO ENERGIE RINNOVABILI

Facilitatore: Michele Zuin

Partecipanti

Gruppo Ente	Partecipante
ACEGAS – APS	Ivancich Diego
ADOC	Marin Ettore
Confederazione Italiana Agricoltori	Antonini Maurizio
EnergoClub	Zanella Alessandro
Legambiente	Sabbadin Davide
UPA	Valentinotti Amedeo
Università di Padova – Dip. Energia Elettrica	Bano Laura
WWF	Malè Maurizio
Comune di Padova – Settore Ambiente	Ferro Ferruccio

Facilitatore: Michele Zuin

INFORMAZIONE

Obiettivi

- informazione
- bisogna eliminare il pregiudizio solare = troppo caro oppure = inefficace
- aumento consapevolezza abitanti
- promuovere una reale cultura delle energie alternative
- informare le persone sulle reali caratteristiche delle fonti

Azioni

- diffusione via posta verso la cittadinanza di informazioni (costi, risparmio economico e CO₂)
- aprire lo “Sportello”
- informazione mirata verso gli installatori (idraulici, elettricisti, edili) sulle rinnovabili perché li passino come proposte alla clientela

ENERGIA E REALTÀ' LOCALE - RISORSE LOCALI

Obiettivi

- bisogna valorizzare le risorse locali (superfici tetti, aziende, produzione pannelli solari, agri energie)
- agganciare le fonti rinnovabili alla realtà locale

Azioni

- legare lo sviluppo agricolo locale alla produzione di energia (o cibo) per la città

PROGETTI PILOTA

Obiettivi

- progetti pilota
- necessità di iniziare un progetto pilota con edifici pubblici

Azioni

- far conoscere attraverso appropriate azioni esperienze già in atto, in altre realtà europee (es. Friburgo)
- visite verso impianti esistenti – Organizzare dei tour turistici ad esempio di domenica



FINANZIAMENTI ED OPPORTUNITÀ ECONOMICHE

Obiettivi

- incentivazione
- stabilire obiettivi economici realistici per tutti (produttori e consumatori)
- diffondere la possibilità di risparmio economico

Azioni

- finanziamenti per impianti

SINERGIE ECONOMICHE, PROFESSIONALI, ENERGETICHE...

Obiettivi

- sinergia attività economiche
- favorire le sinergie tra fonti rinnovabili e tradizionali (cogenerazione)
- definire il ruolo degli ordini professionali e delle categorie economiche

Azioni

- biogas dal depuratore: favorire il contributo biogas in città

OBIETTIVI DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE PER CIASCUN TIPO DI ENERGIA RINNOVABILE

Obiettivi

- diffondere le possibilità di utilizzo energia rinnovabile
- zone a bassa densità: mix mirato di tutti i metodi alternativi
- zone ad alta densità: solo cogenerazione?
- aumento impianti ad energie rinnovabili
- aumentare la penetrazione del solare fotovoltaico/termico sugli edifici (esistenti e soprattutto nuove costruzioni)
- ridurre le emissioni da riscaldamento domestico

Azioni

- aumentare/migliorare la logistica di distribuzione di biocombustibili (forse esula dal gruppo?)
- diffondere il solare termico presso le utenze domestiche (1000 tetti solari in 3 anni?)

SISTEMI INFORMATIVI E RACCOLTA DATI

Obiettivi

- definire in termini realistici i possibili campi di applicazione delle energie rinnovabili

Azioni

- costruire un database correlato fra efficacia e Fonti rinnovabili, 2) Costruire un database correlato fra efficacia economica e Fonti rinnovabili, 3) Costruire un database di Edifici tipo per l'incrocio con i punti 1 e 2

OBIETTIVI QUANTITATIVI E LORO AFFIDABILITÀ'

Obiettivi

- 9 % sì o no? Va diffuso?
- definire una % (obiettivo) di penetrazione delle RES nel consumo comunale/provinciale

Il **prossimo incontro** è fissato per **lunedì 2 ottobre 2006** alle ore **17.30** presso **Informambiente**. In tale data si continuerà a lavorare per sottogruppi.